



COMUNE DI MASSA LOMBARDA

PROVINCIA DI RAVENNA

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

N° 51 del 31/07/2014

Adunanza ordinaria, prima convocazione, seduta pubblica

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TARI 2014.

L'anno il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 20,30 nella residenza municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio comunale. Eseguito l'appello:

N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti
1	Bassi Daniele	X	
2	Aresu Giampiero	X	
3	Landi Lea	X	
4	Cacciatore Salvatore	X	
5	Maretti Chiara	X	
6	Melis Giada	X	
7	Taroni Mara	X	
8	Marconi Roberto	X	
9	Sangiorgi Stefano	X	
10	Bordini Susanna	X	
11	Guardigli Angelo	X	
12	Preti Davide	X	
13	Buscaroli Alberto	X	
14	Gherardi Paolo	X	
15	Marconi Francesca		X
16	Milazzo Sofia	X	
17	Rambelli Aurora		X
		15	2
Assessori esterni presenti: GHISELLI CAROLINA AVVEDUTI LAURA BRUNI ANDREA			

Partecipa all'adunanza il Dott. Cantagalli Paolo (Segretario comunale). Il Sig. Bassi Daniele nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

OGGETTO: Rideterminazione dell'articolazione tariffaria TARI 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione dei Consiglieri conservata agli atti del Comune (All. 1);

Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 27.03.2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014/2016 ed il Documento Unico di Programmazione 2014/2016;
- con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 13/5/2014 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione, Piano della performance, Piano dettagliato degli obiettivi 2014 / 2016 (art. 197, comma 2, lettera A, del decreto legislativo n. 267/2000 e art. 10 del decreto legislativo n. 150/2009);

Visto l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ed in particolare il comma 639 ai sensi del quale *"... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ..."*;

Richiamati, in particolare, i commi da 656 a 704 del summenzionato art. 1 della Legge n. 147/2013, che prevedono che con apposito regolamento, da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997, il Consiglio Comunale disciplini l'applicazione della TARI anche in relazione alle riduzioni tariffarie e di superficie, alle eventuali altre riduzioni per raccolta differenziata di utenze domestiche e non domestiche, all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta, ai presupposti applicativi, all'individuazione della soggettività passiva, alla definizione delle superfici imponibili, ai termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo, alle modalità di rimborso;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI approvato, per l'appunto, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997 e successive modificazioni, come previsto dalla Legge n. 147 del 27.12.2013;

Richiamate, in particolare, le disposizioni previste dal già citato art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ai seguenti commi:

- al comma 646, ai sensi del quale *"...Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti..."*;
- al comma 651, ai sensi del quale *"... Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ..."*;
- al comma 654 ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ..."*;

- al comma 655 ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;
- al comma 658 ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

Visto il DPR n. 158/1999 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

Vista la circolare inerente l'applicazione della TARI, fornita da ANCI Emilia Romagna con nota del 19.02.2014;

Visto il Piano Economico Finanziario 2014 approvato in data 11.03.2014 dal Consiglio Locale di Atersir con delibera n. 2/2014, come modificato dal Consiglio d'Ambito ai sensi dell'art. 7 – comma 5. lettera c) – della legge Regionale n. 23/2011, con atto n. 9 del 26.03.2014;

Considerato che il PEF approvato da Atersir deve essere integrato, nei termini sotto riportati, con specifiche poste rettificative a € 1.728.284,70 al fine di determinare la base di riferimento per la determinazione delle tariffe per l'anno 2014 tali da coprire integralmente, con l'entrata TARI, i costi sostenuti di € 1.512.595,70, e precisamente:

Costi del servizio raccolta rifiuti compresa IVA 10%	€ 1.512.595,70
CARC stimato compresa IVA 22%	€ 43.549,12
TOTALE (servizio + CARC)	€ 1.556.144,82
Importo insoluti (6,34%)	€ 98.659,58
Scontistica utenze domestiche	€ 57.238,30
Scontistica utenze non domestiche	€ 13.807,00
Fondo sociale	€ 5.883,00
Importo tassazione scuole	-€ 3.448,00
TOTALE variazioni al PEF	€ 172.139,88
TOTALE GENERALE – Base per la determinazione delle tariffe	€ 1.728.284,70

Dato atto che a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

Rilevato inoltre che, a far data dal 2008, è stato avviato nella Provincia di Ravenna un articolato e complesso processo finalizzato a realizzare, su base provinciale, una omogeneizzazione tariffaria per effetto di un unico Piano Finanziario e di una conseguente uniforme ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche;

Vista l'elaborazione di Hera S.p.A. - attuale Gestore del Servizio Rifiuti – effettuata sulla scorta della ripartizione dell'ultima banca dati disponibile tra utenze domestiche e utenze non domestiche in termini percentuali sul gettito complessivo, e ritenuto opportuno, in fase di prima applicazione del nuovo tributo, confermare per l'anno 2014 tale ripartizione, precisamente 59,24% quale percentuale della "Base per la determinazione delle tariffe" da coprire con la TARI riferita alle Utenze Domestiche e 40,76% quale percentuale della medesima "Base" sopra riportata da coprire con la TARI riferita alle Utenze non Domestiche, così anche da mantenere un sostanziale equilibrio tariffario rispetto a quello della previgente TIA;

Precisato che i coefficienti per la definizione delle tariffe di cui al D.P.R. n. 158/1999 - ka e kb per le utenze domestiche e kc e kd per le utenze non domestiche - sono stati confermati rispetto a quelli applicati nella previgente TIA, fatto salvo per quelle categorie per le quali in vigore del previgente prelievo erano stati utilizzati coefficienti con valori inferiori o superiori rispettivamente ai valori minimi e massimi individuati nelle tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999, usufruendo anche della possibilità, introdotta al comma 652 della Legge 147/2013 con l'art. 2 – comma 1 lettera e-bis – del D.L. n. 16 del 06.03.2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02.05.2014, di adottare, per gli anni 2014 e 2015, coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi fino al 50% dei limiti previsti dalla legge;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1 – comma 666 – della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, determinato in misura non inferiore all'1% né superiore al 5% dell'importo della TARI, sulla base della misura percentuale deliberata dalla Provincia di Ravenna;
- il tributo provinciale, quantificato nell'importo massimo di € 77.807,24, sarà incassato dal soggetto gestore della TARI unitamente alla tassa sui rifiuti medesima, versato al Comune il quale provvederà al riversamento alla Provincia;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27.03.2014 di approvazione delle tariffe TARI 2014, e ritenuto di rideterminare le tariffe sulla base di tutti gli elementi sopra esposti, in particolare tenendo conto della maggiore flessibilità nella determinazione dei coefficienti K come introdotta dall'art. 2 del D.L. n. 16/2014 modificato dalla Legge n. 68/2014, con possibilità per i comuni, per gli anni 2014 e 2015, di adottare coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi fino al 50% dei limiti previsti dalla legge, consentendo, in tal modo, di mantenere un sostanziale equilibrio tariffario TARI 2014 rispetto alle tariffe TIA 2013;

Visto l'art. 53 - comma 16 - della Legge n. 388 del 23.12.2000, come sostituito dall'art. 27 - comma 8 - della Legge n. 448 del 28.12.2001, e l'art. 1 - comma 169 - della Legge 27.12.2006 n. 296 che stabiliscono che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2014 è stato differito al 31.07.2014 con decreto del Ministro dell'Interno del 29.04.2014;

Visto il D. Lgs 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

Visto il D.Lgs 23/06/2011 n. 118;

Considerato che:

- con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- con atto Rep. n. 1 in data 31.05.2008 è stata approvata la Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna delle funzioni relative alle entrate comunali;
- con Decreto del Presidente dell'Unione n. 7 del 29.06.2010 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Entrate Comunali al Dott. Paolo Fenati;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, espressi dal Dirigente dell'Ufficio Entrate Comunali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

A seguito di votazione resa per alzata di mano che registra il seguente esito:

Presenti: 15

Votanti: 15

Voti Favorevoli: 12

Voti contrari: 3 (Cons.: Alberto Buscaroli, Paolo Gherardi e Sofia Milazzo di Lista Civica per Massa)

Astenuti: //

DELIBERA

- di definire il Piano Finanziario di riferimento per la determinazione delle tariffe TARI 2014, per il Comune di Massa Lombarda, tali da coprire integralmente i costi sostenuti nei termini sotto riportati:

Costi del servizio raccolta rifiuti compresa IVA 10%	€ 1.512.595,70
CARC stimato compresa IVA 22%	€ 43.549,12
TOTALE (servizio + CARC)	€ 1.556.144,82

Importo insoluti (6,34%)	€ 98.659,58
Scontistica utenze domestiche	€ 57.238,30
Scontistica utenze non domestiche	€ 13.807,00
Fondo sociale	€ 5.883,00
Importo tassazione scuole	-€ 3.448,00

TOTALE variazioni al PEF € **172.139,88**

**TOTALE GENERALE – Base per la
determinazione delle tariffe** € **1.728.284,70**

- di confermare, per l'anno 2014, la ripartizione del gettito complessivo della TARI nel 59,24% quale percentuale del totale generale del "Piano Finanziario – Base per la determinazione delle tariffe" da coprire con la TARI riferita alle Utenze Domestiche e nel 40,76% quale percentuale del medesimo "Piano Finanziario – Base per la determinazione delle tariffe" da coprire con la TARI riferita alle Utenze non Domestiche, così da mantenere un sostanziale equilibrio tariffario rispetto a quello della previgente TIA;

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, le tariffe della TARI 2014 di cui all'Allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, compresi i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd applicati ai fini della loro determinazione;
- di dare atto che le tariffe della TARI così determinate hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del nuovo tributo, in sostituzione di quelle approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27.03.2014;
- di contabilizzare l'entrata derivante dalla TARI stimata in € 1.552.696,82 (1.556.144,82 – 3.448,00 = 1.552.696,82) al Titolo I – macroaggregato 101 – cat. 60 – cap. 5MA (Tasse) articolo 1202 (Tassa smaltimento rifiuti) del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014;
- di contabilizzare l'entrata derivante dal trasferimento dello Stato conto "tassazione scuole" di € 3.448,00 al Titolo II – macroaggregato 101 – cat. 1 – cap. 15MA (Contributi e trasferimenti dallo Stato) articolo 2102 (Altri trasferimenti correnti dallo Stato) del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014;
- di contabilizzare la posta in entrata ed in uscita relativa al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente stimata in € 77.807,24 rispettivamente al Titolo IX "Entrate per conto terzi e partite di giro" e al Titolo VII "Spese per conto terzi e partite di giro" del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014;
- di dare atto che stante la composizione del Piano Economico Finanziario dove sono computati € 98.659,58 di insoluti recuperati nella tariffa, non si ravvisa la necessità di attivare in sede di prima applicazione della TARI il "fondo crediti di dubbia esigibilità" di cui all'art. 167 del D. Lgs. n. 267/2000 coordinato con il decreto correttivo ed integrativo del D. Lgs. n. 118/2011.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di votazione resa per alzata di mano che registra il seguente esito:

Presenti: 15

Votanti: 15

Voti Favorevoli: 12

Voti contrari: 3 (Cons.: Alberto Buscaroli, Paolo Gherardi e Sofia Milazzo di Lista Civica per Massa)

Astenuti: //

D E L I B E R A

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Bassi Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Cantagalli Paolo

COMUNE DI MASSA LOMBARDA

Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale: Rideterminazione dell'articolazione tariffaria TARI 2014

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti del nucleo familiare				
1	Ka	0,80	Tariffa fissa (€/m ²)	0,582
	Kb	0,95	Tariffa variabile (€)	76,241
2	Ka	0,94	Tariffa fissa (€/m ²)	0,694
	Kb	1,68	Tariffa variabile (€)	134,825
3	Ka	1,05	Tariffa fissa (€/m ²)	0,764
	Kb	2,05	Tariffa variabile (€)	164,519
4	Ka	1,14	Tariffa fissa (€/m ²)	0,829
	Kb	2,39	Tariffa variabile (€)	191,805
5	Ka	1,23	Tariffa fissa (€/m ²)	0,894
	Kb	3,01	Tariffa variabile (€)	241,562
6 o più	Ka	1,30	Tariffa fissa (€/m ²)	0,945
	Kb	3,44	Tariffa variabile (€)	276,071

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria				€/m ²
1a - Musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	Kc	0,57	Tariffa fissa	0,622
	Kd	3,90	Tariffa variabile	1,178
1b - Associazioni	Kc	0,44	Tariffa fissa	0,480
	Kd	2,96	Tariffa variabile	0,894
2 - Cinematografi e teatri	Kc	0,43	Tariffa fissa	0,469
	Kd	3,74	Tariffa variabile	1,130
3.0 (da 0 a 2000 mq) - Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,60	Tariffa fissa	0,655
	Kd	5,85	Tariffa variabile	1,768
3.1 (oltre 2000 mq) - Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,48	Tariffa fissa	0,525
	Kd	3,51	Tariffa variabile	1,061
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Kc	0,76	Tariffa fissa	0,829
	Kd	6,36	Tariffa variabile	1,922
5 - Stabilimenti balneari	Kc	0,64	Tariffa fissa	0,698
	Kd	5,22	Tariffa variabile	1,577
6.0 - (da 0 a 2000 mq) - Esposizioni, autosaloni	Kc	0,51	Tariffa fissa	0,556
	Kd	4,38	Tariffa variabile	1,323
6.1 (oltre 2000 mq) - Esposizioni, autosaloni	Kc	0,39	Tariffa fissa	0,422
	Kd	3,27	Tariffa variabile	0,988
7 - Alberghi con ristorante	Kc	1,64	Tariffa fissa	1,789
	Kd	13,24	Tariffa variabile	4,000
8 - Alberghi senza ristorante	Kc	1,18	Tariffa fissa	1,287
	Kd	8,39	Tariffa variabile	2,535
9 - Case di cura e riposo	Kc	1,00	Tariffa fissa	1,091
	Kd	8,91	Tariffa variabile	2,692
10 - Ospedali	Kc	1,29	Tariffa fissa	1,407
	Kd	10,10	Tariffa variabile	3,052
11 a - Uffici, agenzie	Kc	1,52	Tariffa fissa	1,657
	Kd	12,10	Tariffa variabile	3,656
11 b - Studi professionali	Kc	1,23	Tariffa fissa	1,346
	Kd	11,48	Tariffa variabile	3,469
12 - Banche ed istituti di credito	Kc	0,92	Tariffa fissa	0,998
	Kd	7,55	Tariffa variabile	2,260
13 a - Negozi di abbigliamento, calzature	Kc	1,12	Tariffa fissa	1,222
	Kd	10,41	Tariffa variabile	3,145
13 b - Libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Kc	1,36	Tariffa fissa	1,483
	Kd	11,06	Tariffa variabile	3,342
13 c - Distributori automatici, gioiellerie	Kc	0,87	Tariffa fissa	0,949
	Kd	10,41	Tariffa variabile	3,145
14 a - Edicola, tabaccaio, plurilicenze	Kc	1,8	Tariffa fissa	1,964
	Kd	11,84	Tariffa variabile	3,577
14 b - Farmacia	Kc	2,28	Tariffa fissa	2,483
	Kd	15,20	Tariffa variabile	4,593
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Kc	1,05	Tariffa fissa	1,146
	Kd	7,02	Tariffa variabile	2,121
16 - Banchi di mercato di beni durevoli	Kc	2,20	Tariffa fissa	2,400
	Kd	14,86	Tariffa variabile	4,490
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Kc	1,09	Tariffa fissa	1,189
	Kd	9,74	Tariffa variabile	2,943
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	Kc	1,13	Tariffa fissa	1,233
	Kd	7,92	Tariffa variabile	2,393
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Kc	1,09	Tariffa fissa	1,189
	Kd	8,15	Tariffa variabile	2,463
20.0 (da 0 a 2000 mq) - Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	1,09	Tariffa fissa	1,189
	Kd	5,97	Tariffa variabile	1,804
20.1 (da 2001 a 8000 mq) - Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,97	Tariffa fissa	1,056
	Kd	3,73	Tariffa variabile	1,127
20.2 (da 8001 a 15000 mq) - Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,80	Tariffa fissa	0,872
	Kd	3,20	Tariffa variabile	0,967
20.3 (oltre 15000 mq) - Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,66	Tariffa fissa	0,718
	Kd	2,26	Tariffa variabile	0,683
21.0 (da 0 a 2000 mq) - Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc	1,09	Tariffa fissa	1,189
	Kd	6,80	Tariffa variabile	2,055
21.1 (oltre 2000 mq) - Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc	0,97	Tariffa fissa	1,056
	Kd	3,71	Tariffa variabile	1,121
22.0 (da 0 a 150 mq) - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	5,71	Tariffa fissa	6,231
	Kd	45,86	Tariffa variabile	13,857
22.1 (oltre 150 mq) - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	4,44	Tariffa fissa	4,842
	Kd	41,00	Tariffa variabile	12,388
23 - Mense, birrerie, amburgherie	Kc	5,00	Tariffa fissa	5,455
	Kd	42,80	Tariffa variabile	12,932
24.0 (da 0 a 30mq) - Bar, caffè, pasticceria	Kc	3,96	Tariffa fissa	4,320
	Kd	44,05	Tariffa variabile	13,310
24.1 (oltre 30mq) - Bar, caffè, pasticceria	Kc	3,96	Tariffa fissa	4,320
	Kd	23,95	Tariffa variabile	7,237
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Kc	2,76	Tariffa fissa	3,011
	Kd	21,95	Tariffa variabile	6,632
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	Kc	2,61	Tariffa fissa	2,848
	Kd	21,85	Tariffa variabile	6,602
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Kc	4,00	Tariffa fissa	4,361
	Kd	53,30	Tariffa variabile	16,105
28 - Ipemercati di generi misti	Kc	3,49	Tariffa fissa	3,805
	Kd	26,00	Tariffa variabile	7,856
29 - Banchi di mercato di genere alimentari	Kc	5,03	Tariffa fissa	5,486
	Kd	31,46	Tariffa variabile	9,505
30 - Discoteche, night club, sale giochi	Kc	1,91	Tariffa fissa	2,084
	Kd	13,48	Tariffa variabile	4,073

